



PROPOSTA N°: 144/26

NOME STRUTTURA PROPONENTE: GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE: Tassinari Roberta

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Puccio Maria Cristina

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA: Perotti Selma

DELIBERA N. 177 DEL 13/02/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO AZIENDALE IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITÀ.



IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che, con D.G.R. XII/1639 del 21.12.2023, la Giunta Regionale della Lombardia ha nominato la Dott.ssa Simona Girolidi, Direttore Generale dell'ASST Santi Paolo e Carlo, a far tempo dal 01.01.2024 fino al 31.12.2026;

Premesso che l'art. 6 comma 3 lett. d) ed e) del CCNL 23.01.2024 dell'Area Sanità, in continuità ai CCNL previgenti, prevede che siano oggetto di confronto i criteri generali di graduazione delle posizioni dirigenziali e i criteri per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

Viste le disposizioni del Capo II – “Sistema degli incarichi dirigenziali” del suddetto CCNL;

Ravvisata la necessità di revisionare il regolamento aziendale in materia precedentemente approvato con deliberazione n°207 del 04.02.2021 e, ciò, al fine di uniformare il documento alle vigenti disposizioni del citato CCNL 23.01.2024 nonché al nuovo Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024, adottato con deliberazione n°478 del 26.03.2025 e aggiornato con deliberazione n° 771 del 16.05.2025, nel rispetto delle risorse economiche disponibili nei relativi fondi contrattuali;

Dato atto che la proposta di nuova regolamentazione in materia di incarichi dirigenziali, predisposta dai competenti uffici, è stata trasmessa alle Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Area Sanità ed è stata oggetto di confronto nelle sedute del tavolo sindacale, del 18 luglio u.s. e 27 agosto u.s.;

Ritenuto, per tutto quanto sopra, di approvare il nuovo regolamento in materia di graduazione, affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali dell'Area Sanità, da ritenersi quale parte integrante del presente provvedimento;

Su proposta del Direttore della SC Gestione delle Risorse Umane, il quale attesta la legittimità del presente provvedimento;

Acquisito il parere espresso dalla SC Affari Generali e Legali, in ordine alla regolarità di formazione del presente provvedimento;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio Sanitario.

DELIBERA

per i motivi in premessa indicati, che si intendono integralmente richiamati:

1. di approvare il nuovo regolamento in materia di graduazione, affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali dell'Area Sanità, da ritenersi quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Azienda;
3. di dare atto che il presente provvedimento deliberativo è immediatamente esecutivo, in quanto non soggetto a controllo di Giunta Regionale e verrà pubblicato sul sito Aziendale, ai sensi dell'art. 17 comma 6 L.R. n. 33/2009 e ss.mm.ii..

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITA'	AST_PER_
---	---	-----------------

REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITÀ

1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO	2
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
3. PRINCIPI GENERALI.....	2
4. TIPOLOGIE DI INCARICO.....	2
5. MAPPATURA DEGLI INCARICHI	4
6. GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI GESTIONALI E PROFESSIONALI	4
7. CRITERI GENERALI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI.....	8
8. REQUISITI E MODALITA' DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI	9
9. DURATA DEGLI INCARICHI.....	16
10. REVOCA DEGLI INCARICHI.....	16
11. MOBILITA' INTERNA.....	17
12. AFFIDAMENTO O REVOCA ANTICIPATA DEGLI INCARICHI IN CASO DI RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE	17
13. RINUNCIA ALL'INCARICO	17
14. SOSTITUZIONI.....	18
15. INCARICHI DIRIGENZIALI AI SENSI ART. 15 SEPTIES DEL D.LGS. 502/92.....	19
16. ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI AI DIRIGENTI ASSUNTI A TEMPO DETERMINATO	20
17. ROTAZIONE DEI DIRIGENTI	21
18. CONTRATTO INDIVIDUALE DI INCARICO DIRIGENZIALE	21
19. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	21

Rev.	Descrizione delle modifiche	Verifica	Approvazione	Data di Emissione
00	Prima Edizione			
	Redazione:			

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITA'	AST_PER_
--	--	------------------------

1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento determina le tipologie di incarichi conferibili al personale della dirigenza medica, sanitaria e delle professioni sanitarie dell'ASST Santi Paolo e Carlo, nonché i criteri di graduazione e le modalità di conferimento, valutazione, modifica e revoca degli incarichi stessi, in coerenza con l'assetto organizzativo definito nel Piano organizzativo aziendale strategico (POAS). Il regolamento integra e/o modifica, per le materie trattate, il Contratto Collettivo Integrativo Aziendale sottoscritto con le OO.SS. della Dirigenza Area Sanità in data 03.04.2023, nel rispetto della normativa vigente, del C.C.N.L. Area Sanità del 23.01.2024 e compatibilmente con le risorse economico-finanziarie disponibili.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il regolamento si applica a tutto il personale dirigente medico, sanitario e delle professioni sanitarie dipendente dell'ASST Santi Paolo e Carlo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato. Per quanto compatibile si applica ai professori e ricercatori universitari che svolgono in convenzione attività assistenziale presso l'Azienda, nel rispetto e in coerenza con quanto previsto dal D. Lgs. n. 517/99 e dalle convenzioni nel tempo vigenti.

3. PRINCIPI GENERALI

La carriera professionale si sviluppa attraverso percorsi permeabili con l'assunzione sia di incarichi di tipo gestionale sia di incarichi di tipo professionale. Le diverse tipologie di incarico sono tutte funzionali a un'efficace e proficua organizzazione aziendale, contribuiscono ad una migliore qualità assistenziale e promuovono lo sviluppo professionale dei dirigenti, mediante il riconoscimento delle potenzialità, delle attitudini e delle competenze di ciascuno di essi. Ne consegue che in quanto manifestazione di attribuzioni diverse ma di pari dignità ed importanza, raggiungono, secondo la graduazione aziendale, una corrispondente valorizzazione economica. A tutti i dirigenti, dopo il periodo di prova, viene conferito un incarico dirigenziale.

Il conferimento degli incarichi dirigenziali avviene sulla base di valutazioni che tengono conto dei programmi strategici da attuare e della valorizzazione delle competenze presenti in azienda. La loro valorizzazione è determinata compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili nel fondo contrattuale denominato "Fondo per la retribuzione degli incarichi".

4. TIPOLOGIE DI INCARICO

Sulla base di quanto previsto dall'art. 22, comma 1, del C.C.N.L. 23.01.2024 Area Sanità, la ASST Santi Paolo e Carlo identifica le seguenti tipologie di incarichi dirigenziali, in conformità all'assetto organizzativo definito nel Piano di Organizzazione aziendale strategico:

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITA'	AST_PER_
--	--	------------------------

I. Incarichi gestionali

- a) Incarico di direzione di Struttura Complessa;
- b) Incarico di direzione di Struttura Semplice a valenza dipartimentale o distrettuale;
- c) Incarico di direzione di Struttura Semplice quale articolazione interna di Struttura Complessa.

Gli incarichi di Direttore Medico di Presidio e gli incarichi di Direttore di Distretto sono configurati quali incarichi di direzione di Struttura Complessa.

É compreso fra gli incarichi gestionali anche l'incarico di direzione di dipartimento di cui al D.Lgs. n. 502/1992, conferibile esclusivamente ai direttori delle Strutture Complesse aggregate nel dipartimento e remunerato con la maggiorazione della retribuzione di posizione prevista all'art. 69, comma 10, del C.C.N.L. 23.01.2024 Area Sanità.

II. Incarichi professionali

a) **incarico professionale di altissima professionalità**, a sua volta articolato in:

- a1) **incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale**: incarico che, pur collocato funzionalmente all'interno di una struttura, è dotato di una elevata autonomia professionale e rappresenta un punto di riferimento di altissima professionalità per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico-professionali per l'intero Dipartimento, all'interno di ambiti specialistici;
- a2) **incarico di altissima professionalità quale articolazione interna di Struttura Complessa** ovvero di Struttura Semplice anche a valenza Dipartimentale o Aziendale: incarico collocato all'interno di una struttura, dotato di autonomia professionale che rappresenta un punto di riferimento di altissima specializzazione per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico-professionali per le attività svolte nella suddetta struttura o di strutture tra loro coordinate, nell'ambito di specifici settori disciplinari.

Il numero di posizioni dirigenziali istituibili non può superare:

- per gli incarichi professionali di altissima professionalità di cui alla lett. a1): il 5% (arrotondato all'unità superiore) del numero degli incarichi di natura professionale di cui alle lett. b) e c);
- per gli incarichi professionali di altissima professionalità di cui alla lett. a2): il 10% (arrotondato all'unità superiore) del numero degli incarichi di natura professionale di cui alle lett. b) e c).

b) **incarico professionale di alta specializzazione**: articolazione funzionale che – nell'ambito di una Struttura Complessa o Semplice anche a valenza Dipartimentale o Distrettuale – assicura prestazioni di alta professionalità riferite alla disciplina ed alla struttura organizzativa di riferimento e che rappresenta il riferimento per l'acquisizione ed il consolidamento delle conoscenze e competenze per le attività svolte nell'ambito della struttura di appartenenza. É caratterizzato da funzioni orientate ad una attività specifica e prevalente, anche con la collaborazione di risorse umane e l'utilizzo di risorse tecnologiche e funzionali necessarie per l'uso discrezionale ed appropriato di conoscenze e strumenti specialistici;

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITA'	AST_PER_
--	--	------------------------

- c) **incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo**, che prevede in modo prevalente responsabilità tecnico-specialistiche;
- d) **incarico professionale iniziale** conferito ai Dirigenti con meno di cinque anni di attività che abbiano superato il periodo di prova o che ne siano esonerati.

5. MAPPATURA DEGLI INCARICHI

Gli incarichi conferibili ai Dirigenti dell'Area Sanità e la loro pesatura economica, sono indicati nella mappatura degli incarichi definita dalla Direzione Strategica, sulla base delle competenze gestionali e professionali necessarie e funzionali all'organizzazione stessa, con riferimento alle tipologie di incarichi specificamente attribuibili in Azienda di cui ai successivi articoli 6 e 7.

Periodicamente l'Azienda effettua una revisione della mappatura degli incarichi dirigenziali conferibili in ogni Struttura aziendale al fine di verificarne la congruenza in relazione alle eventuali sopravvenute modifiche nell'organico dei Dirigenti delle Strutture stesse o a mutate esigenze organizzative.

6. GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI GESTIONALI E PROFESSIONALI

Gli incarichi dirigenziali conferibili ai Dirigenti dell'Area Sanità della ASST Santi Paolo e Carlo, sono graduati nelle tipologie di seguito indicate – all'interno di quelle previste dal citato art. 22, del C.C.N.L. 23.01.2024 e sopra riportate - con connessa graduazione della retribuzione di posizione nell'ambito delle risorse del fondo contrattuale a ciò deputato, attualmente il fondo art. 72 del C.C.N.L. 23.01.2024, "*Fondo per la retribuzione degli incarichi*". La graduazione delle posizioni deve essere finalizzata al pieno utilizzo del fondo degli incarichi e, laddove si rilevi uno strutturale mancato utilizzo delle risorse consolidate non derivante da cessazioni o assenze, si procede alla rivalutazione delle retribuzioni di posizione variabile al fine di pervenire al pieno utilizzo delle predette risorse. In caso di eventuali ulteriori residui, gli stessi verranno erogati come retribuzione di risultato così come disposto dall'art. 72 comma 3 C.C.N.L. 23.01.2024. Per la parte economica si rimanda agli accordi integrativi aziendali sottoscritti con le organizzazioni sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità.

I. Incarichi Gestionali – art. 22, comma 1, par. I

A1) **Direttore di Dipartimento.**

Il valore economico della maggiorazione della retribuzione di posizione di cui all'art. 69, comma 10, del C.C.N.L. 23.01.2024 - il cui onere è a carico del bilancio aziendale, è compreso fra il 30% ed il 50%, calcolato sul valore indicato per l'incarico di direzione di Struttura Complessa.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITA'	AST_PER_
--	---	-----------------

A2) Direttore di Struttura Complessa.

La tipologia di struttura complessa e la relativa graduazione viene definita dalla Direzione Strategica utilizzando i seguenti criteri e punteggi:

Indicatore	Descrizione criteri	VALORE PER SC (punti max)
Responsabilità	Consistenza delle risorse umane, finanziarie e strumentali ricomprese nel budget affidato	15
	Produzione di entrate destinate al finanziamento dell'Azienda / Rilevanza struttura rispetto al bacini di utenza	5
Autonomia	Grado di autonomia nella gestione delle attività	15
	Coordinamento funzionale trasversale con le altre strutture anche esterne all'azienda	5
Complessità	Complessità della struttura in relazione alla sua articolazione interna / Numero dei PL assegnati	15
	Gestione dei processi tecnico-professionali complessi assicurati per il funzionamento dell'Azienda e/o a supporto della programmazione regionale	5
Tecnologia	Utilizzazione nell'ambito della struttura di metodologie e strumentazioni significativamente innovative e con valenza strategica per l'Azienda	15
	Affidamento di programmi di ricerca, aggiornamento, tirocinio e formazione in rapporto alle esigenze didattiche dell'Azienda	5
Strategicità	Valenza strategica della struttura rispetto agli obiettivi aziendali	20
TOTALE		100
BONUS RILEVANZA STRATEGICA AZIENDALE		SI/NO

Il base al punteggio complessivo raggiunto sono individuate tre fasce di struttura complessa:

TIPO INCARICO	FASCIA	PUNTEGGIO GRADUAZIONE
SC	a.1	DA 90 A 100
	a.2	DA 76 A 90
	a.3	FINO A 75

Qualora si configurassero incarichi gestionali di SC di particolare complessità e rilevanza strategica ricompresi nella fascia a.1, previa disponibilità del fondo di cui all'art. 72 C.C.N.L. 23.01.2024, sarà possibile conferire il punteggio pari a 100+ Bonus con il riconoscimento del relativo valore economico.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITA'	AST_PER_
--	---	-----------------

A3) Responsabile di Struttura Semplice a valenza Dipartimentale (SSD) o distrettuale.

La tipologia di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale e la relativa graduazione viene definita dalla Direzione Strategica utilizzando i seguenti criteri e punteggi:

Indicatore	Descrizione criteri	VALORE PER SSD (punti max)
Responsabilità	Consistenza delle risorse umane, finanziarie e strumentali ricomprese nel budget affidato	10
	Produzione di entrate destinate al finanziamento dell'Azienda / Rilevanza struttura rispetto al bacini di utenza	5
Autonomia	Grado di autonomia nella gestione delle attività	10
	Coordinamento funzionale trasversale con le altre strutture anche esterne all'azienda	5
Complessità	Complessità della struttura in relazione alla sua articolazione interna / Numero dei PL assegnati	10
	Gestione dei processi tecnico-professionali complessi assicurati per il funzionamento dell'Azienda e/o a supporto della programmazione regionale	5
Tecnologia	Utilizzazione nell'ambito della struttura di metodologie e strumentazioni significativamente innovative e con valenza strategica per l'Azienda	10
	Affidamento di programmi di ricerca, aggiornamento, tirocinio e formazione in rapporto alle esigenze didattiche dell'Azienda	5
Strategicità	Valenza strategica della struttura rispetto agli obiettivi aziendali	15
TOTALE		75

Il base al punteggio complessivo raggiunto sono individuate tre fasce di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale:

TIPO INCARICO	FASCIA	PUNTEGGIO GRADUAZIONE
SSD	b.1	DA 66 A 75
	b.2	DA 51 A 65
	b.3	FINO A 50

A4) Responsabile di Struttura Semplice quale articolazione di Struttura Complessa.

La tipologia di struttura semplice e la relativa graduazione viene definita dalla Direzione Strategica utilizzando i seguenti criteri e punteggi:

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITA'	AST_PER_
--	---	-----------------

Indicatore	Descrizione criteri	VALORE PER SS (punti max)
Responsabilità	Consistenza delle risorse umane, finanziarie e strumentali ricomprese nel budget affidato	15
Autonomia	Grado di autonomia nella gestione delle attività e nelle interazioni interne alla struttura complessa	10
Complessità	Gestione dei processi tecnico-professionali complessi assicurati per il funzionamento dell'Azienda	15
Strategicità	Valenza strategica della struttura rispetto agli obiettivi della struttura complessa	10
TOTALE		50

Il base al punteggio complessivo raggiunto sono individuate tre fasce di struttura semplice:

TIPO INCARICO	FASCIA	PUNTEGGIO GRADUAZIONE
SS	c.1	DA 40 A 50
	c.2	DA 26 A 39
	c.3	FINO A 25

II. Incarichi Professionali – art. 22, comma 1, par. II

La tipologia di incarico e la relativa graduazione viene definita dalla Direzione Strategica utilizzando i seguenti criteri e punteggi:

Descrizione criteri	Punti max
Grado di responsabilità e di autonomia negli interventi e nelle attività professionali	30
Competenze specialistiche di particolare rilevanza	10
Rilevanza e strategicità del ruolo esercitato e posizionamento della attività nel contesto dei servizi offerti	20
Utilizzo di metodiche diagnostico-terapeutiche complesse/competenze multidisciplinari o di tecnologie o di strumentazioni avanzate	30
Assunzione di ruoli di partecipazione/coordinamento tecnico-funzionale di attività esterne all'Unità Operativa di appartenenza (ad es. reti professionali)	10
TOTALE	100

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITA'	AST_PER_
--	--	------------------------

Il base al punteggio complessivo raggiunto sono individuate le seguenti fasce:

TIPO INCARICO	FASCIA	PUNTEGGIO GRADUAZIONE
ALTISSIMA PROFESSIONALITA' DIPARTIMENTALE	d.1	-
ALTISSIMA PROFESSIONALITA' - ARTICOLAZIONE DI SC	e.1	DA 76 A 100
	e.2	DA 61 A 75
ALTA SPECIALIZZAZIONE	f.1	DA 46 A 60
	f.2	DA 36 A 45
CONSULENZA/STUDIO/RICERCA	g.1	FINO A 35
	g.2	-
INIZIALE (< 5 anni)	h.1	-
	h.2 (solo Decreto Calabria)	-

Gli incarichi di “Alta Specializzazione 1” attualmente esistenti e conferiti ai sensi dell’art. 6.2 del C.C.I.A. sottoscritto in data 03.04.2023, rimarranno in essere ad esaurimento, ovvero in assenza di valutazione negativa, dimissioni o comunque sino a conferimento di nuovo incarico.

7. CRITERI GENERALI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Ai fini del conferimento degli incarichi, l’anzianità di servizio considerata è quella maturata – con o senza soluzione di continuità - con rapporto di lavoro anche a tempo determinato e/o ridotto con incarico dirigenziale o equivalente alle funzioni dirigenziali, presso aziende o enti di cui all’art. 1 del C.C.N.L. vigente, altre amministrazioni di comparti diversi, ospedali privati accreditati, ospedali, aziende ospedaliero-universitarie pubbliche e private o altre strutture pubbliche dei paesi dell’Unione europea.

Gli elementi che sottendono la valutazione per il conferimento e rinnovo degli incarichi, ad eccezione delle strutture complesse, sono:

- valutazioni del Collegio tecnico ai sensi dell’art. 57, comma 2, del C.C.N.L. 19.12.2019;
- risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati a seguito della valutazione annuale di performance organizzativa e individuale da parte del Nucleo di Valutazione delle prestazioni ai sensi dell’art. 57, comma 4, del C.C.N.L. Area Sanità 19.12.2019;
- area e disciplina o profilo di afferenza;
- attitudini personali e capacità professionali sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all’esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre Aziende o Enti o esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- criterio di rotazione, ove applicabile;
- natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- eventuale competenza gestionale, ove richiesta dalla tipologia di incarico da conferire.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITA'	AST_PER_
--	--	------------------------

Al Dirigente che abbia superato positivamente la verifica del Collegio Tecnico in relazione al primo quinquennio di servizio, deve essere conferito entro 60 giorni dalla conclusione della procedura di verifica, senza attivazione di procedure selettive interne, un incarico professionale > 5 anni di cui all'art. 22, c.1, par. II, lett. c), ovvero, previo espletamento di procedura selettiva interna, un incarico gestionale o professionale di tipologia superiore, di cui al par. I lett. b) e c) o al par. II lett. a) e b). Qualora l'esperienza quinquennale non sia stata maturata nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, nell'attesa che tale anzianità maturi, il Dirigente valutato positivamente mantiene l'incarico professionale iniziale, con incremento della posizione variabile in applicazione della clausola di garanzia di cui all'art. 71 del C.C.N.L. 23.01.2024.

In caso di nuova assunzione, qualora il Dirigente, pur in possesso di un'anzianità complessiva di servizio superiore a 5 anni, non abbia maturato 5 anni di esperienza professionale nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, viene attribuito all'interessato, nell'attesa che tale anzianità maturi, un incarico professionale iniziale con posizione variabile incrementata in applicazione della clausola di garanzia di cui all'art. 71 del C.C.N.L. 23.01.2024.

Le diverse tipologie di incarichi non sono cumulabili tra loro, fatto salvo il mantenimento della titolarità della struttura complessa da parte del direttore di dipartimento ai sensi dell'art. 17-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i..

L'affidamento degli incarichi della dirigenza è sempre a termine.

La procedura di conferimento dell'incarico dirigenziale si conclude con la sottoscrizione del contratto individuale d'incarico, che integra il contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro. In assenza della sottoscrizione del contratto d'incarico non può essere erogata la retribuzione di posizione allo stesso correlata.

8. REQUISITI E MODALITA' DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Gli incarichi dirigenziali sono conferiti in base alla struttura organizzativa aziendale, tenuto conto della disciplina della dirigenza sanitaria (D. Lgs. 29/93 e art. 15, del D. Lgs. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni), in relazione alle funzioni dirigenziali.

A ciascun Dirigente è affidato un incarico dirigenziale.

Tutti gli incarichi sono conferiti dal Direttore Generale, con atto scritto, in particolare:

- 1) Gli incarichi di Direzione di Dipartimento, di cui al D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed all'art. 22, comma 1, Par. I del C.C.N.L. 23.01.2024, sono conferiti dal Direttore Generale, nel limite del numero previsto nel Piano di Organizzazione Aziendale, con le procedure ex art. 17 bis, del citato D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., esclusivamente ai Direttori delle Strutture Complesse aggregate nel Dipartimento. L'incarico è conferito per un periodo di 3 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve nel caso di cessazione dal rapporto di lavoro, in relazione agli esiti delle verifiche dei risultati delle

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITA'	AST_PER_
--	--	------------------------

attività attuate, ai sensi del D. Lgs. 229/99 e s.m.i. e delle norme attuative di cui ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro della Dirigenza dell'Area Sanità nel tempo vigenti. Il Direttore del Dipartimento rimane titolare della Struttura Complessa cui è preposto. Il Direttore di Dipartimento, al fine di espletare in modo più efficace le sue funzioni di Direttore di Dipartimento, può delegare talune funzioni di Direttore di Struttura Complessa ad altro dirigente, ai sensi dell'art. 25, comma 1, del C.C.N.L. 23.01.2024.

- 2) Gli incarichi di Direzione di Struttura Complessa, di cui all'art. 22, comma 1, Par. I, lett. a), del C.C.N.L. 23.01.2024, sono conferiti, previo espletamento delle procedure ex D.P.R. 484/97, nel limite del numero previsto nel Piano di Organizzazione dell'Azienda, per un periodo di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve nel caso di compimento del limite massimo di età, ove la durata viene correlata al raggiungimento del predetto limite, in relazione agli esiti delle verifiche dei risultati delle attività svolte ai sensi del D. Lgs. 229/99 ed alle norme attuative di cui ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro della Dirigenza dell'Area Sanità nel tempo vigenti.

A) Responsabile di Struttura Semplice a valenza Dipartimentale o Distrettuale

Procedura per il conferimento degli incarichi

Gli incarichi di Responsabile di Struttura Semplice Dipartimentale o Distrettuale (SSD), di cui all'art. 22, comma 1, Par. I, lett. b) del C.C.N.L. 23.01.2024, sono conferiti dal Direttore Generale, nel limite del numero previsto dal Piano di Organizzazione Aziendale, su proposta del Direttore di Dipartimento o di Distretto sentiti i Direttori delle S.C. di afferenza al Dipartimento o Distretto. Al fine di acquisire le candidature per l'affidamento dell'incarico è emesso dall'Azienda apposito avviso di selezione interna pubblicato sul sito Internet aziendale, contestualmente è inviata a tutto il personale apposita comunicazione sulla mail aziendale circa l'avvenuta pubblicazione dell'avviso. I Dirigenti interessati avanzano la propria candidatura presentando apposita domanda alla S.C. Gestione delle Risorse Umane, corredata dal proprio curriculum, entro il termine stabilito nell'avviso e con le modalità nello stesso indicate. Le domande pervenute, previa verifica da parte dei competenti uffici del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura, come individuati nell'avviso, sono inviate al Direttore di Dipartimento. Quest'ultimo dovrà trasmettere al Direttore Generale proposta motivata di conferimento dell'incarico a favore del Dirigente individuato. La proposta deve tener conto sia dell'analisi comparata dei curricula, sia del percorso di sviluppo professionale dei dirigenti - misurabile attraverso la verifica delle attività svolte, delle competenze acquisite e delle specificità attitudinali - e dovrà, altresì, contenere gli obiettivi specifici collegati allo svolgimento delle funzioni corrispondenti all'incarico assegnato.

La proposta relativa al candidato selezionato, scelto tra gli idonei e il conferimento dell'incarico sono formalizzati tramite atti scritti e motivati sulla base dei criteri di selezione prefissati. L'Azienda comunica ai partecipanti alla selezione l'esito della procedura, corredata dalla relativa valutazione finale, fatte salve le prerogative di legge

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITA'	AST_PER_
--	--	------------------------

in materia di trasparenza e di garanzia di accesso completo agli atti.

Requisiti necessari per il conferimento dell'incarico.

Possono avanzare la propria candidatura i Dirigenti della ASST che, alla data di scadenza dell'avviso, siano in possesso dei requisiti generali di accesso (almeno 5 anni anzianità di servizio, rapporto di lavoro a tempo pieno, esito positivo dell'ultima verifica del Collegio Tecnico) e dei requisiti specifici previsti dal bando. Il Dirigente con rapporto di lavoro ad impegno orario ridotto può presentare domanda di partecipazione alla selezione, fermo restando che, in caso di conferimento dell'incarico, dovrà trasformare il rapporto di lavoro a tempo pieno entro la data di decorrenza dell'incarico, pena la decadenza dall'incarico stesso.

Incarichi vacanti

Ove l'incarico di Responsabile di Struttura Semplice si renda vacante e la struttura mantenga la sua valenza strategica all'interno del POAS anche in relazione alle linee guida regionali, l'Azienda dovrà attivare una nuova procedura di selezione interna per il suo conferimento.

B) Responsabile di Struttura Semplice quale articolazione di Struttura Complessa

Procedura per il conferimento degli incarichi

Gli incarichi di Responsabile di Struttura Semplice quale articolazione di Struttura Complessa, di cui all'art. 22, comma 1, Par. I, lett. c), del C.C.N.L. 23.01.2024, sono conferiti dal Direttore Generale, nel limite del numero previsto dal Piano di Organizzazione Aziendale, su proposta del Direttore di struttura complessa di afferenza. Al fine di acquisire le candidature per l'affidamento dell'incarico è emesso dall'Azienda apposito avviso di selezione interna pubblicato sul sito Internet aziendale, contestualmente è inviata a tutto il personale apposita comunicazione sulla mail aziendale circa l'avvenuta pubblicazione dell'avviso. I Dirigenti interessati avanzano la propria candidatura presentando apposita domanda alla S.C. Gestione delle Risorse Umane, corredata dal proprio curriculum, entro il termine stabilito nell'avviso e con le modalità nello stesso indicate. Le domande pervenute, previa verifica da parte dei competenti uffici del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura, come individuati nell'avviso, sono inviate al Direttore di struttura complessa di afferenza. Quest'ultimo dovrà trasmettere al Direttore Generale proposta motivata di conferimento dell'incarico a favore del Dirigente individuato. La proposta deve tener conto sia dell'analisi comparata dei curricula, sia del percorso di sviluppo professionale dei dirigenti - misurabile attraverso la verifica delle attività svolte, delle competenze acquisite e delle specificità attitudinali - e dovrà, altresì, contenere gli obiettivi specifici collegati allo svolgimento delle funzioni corrispondenti all'incarico assegnato.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITA'	AST_PER_
--	--	------------------------

La proposta relativa al candidato selezionato, scelto tra gli idonei e il conferimento dell'incarico sono formalizzati tramite atti scritti e motivati sulla base dei criteri di selezione prefissati. L'Azienda comunica ai partecipanti alla selezione l'esito della procedura, corredato dalla relativa valutazione finale, fatte salve le prerogative di legge in materia di trasparenza e di garanzia di accesso completo agli atti.

Requisiti necessari per il conferimento dell'incarico.

Possono avanzare la propria candidatura i Dirigenti della ASST che, alla data di scadenza dell'avviso, siano in possesso dei requisiti generali di accesso (almeno 5 anni anzianità di servizio, rapporto di lavoro a tempo pieno, esito positivo dell'ultima verifica del Collegio Tecnico) e dei requisiti specifici previsti dal bando. Il Dirigente con rapporto di lavoro ad impegno orario ridotto può presentare domanda di partecipazione alla selezione, fermo restando che, in caso di conferimento dell'incarico, dovrà trasformare il rapporto di lavoro a tempo pieno entro la data di decorrenza dell'incarico, pena la decadenza dall'incarico stesso.

Incarichi vacanti

Ove l'incarico di Responsabile di Struttura Semplice si renda vacante e la struttura mantenga la sua valenza strategica all'interno del POAS anche in relazione alle linee guida regionali, l'Azienda dovrà attivare una nuova procedura di selezione interna per il suo conferimento.

C) Incarico Professionale di Altissima Professionalità a valenza Dipartimentale

Procedura per il conferimento degli incarichi

Gli incarichi di Altissima Professionalità a valenza Dipartimentale, di cui all'art. 22, comma 1, Par. II, lett. a1), del C.C.N.L. 23.01.2024, sono conferiti dal Direttore Generale, nel limite del numero previsto nella mappatura degli incarichi, su proposta del Direttore di Dipartimento sentiti i Direttori delle S.C. di afferenza del Dipartimento. Al fine di acquisire le candidature per l'affidamento dell'incarico è emesso dall'Azienda apposito Avviso di selezione interna pubblicato sul sito Internet aziendale, contestualmente è inviata a tutto il personale apposita comunicazione sulla mail aziendale circa l'avvenuta pubblicazione dell'avviso. L'Avviso dovrà indicare la specifica denominazione dell'Altissima Professionalità ricercata. I Dirigenti interessati avanzano la propria candidatura presentando apposita domanda alla S.C. Gestione delle Risorse Umane, corredata dal proprio curriculum, entro il termine stabilito nell'avviso e con le modalità nello stesso indicate. Le domande pervenute, previa verifica da parte dei competenti uffici del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura, come individuati nell'avviso, sono inviate al Direttore di Dipartimento. Quest'ultimo dovrà trasmettere al Direttore Generale proposta motivata di conferimento dell'incarico a

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITA'	AST_PER_
--	--	------------------------

favore del Dirigente individuato. La proposta deve tener conto sia dell'analisi comparata dei curricula, sia del percorso di sviluppo professionale dei dirigenti - misurabile attraverso la verifica delle attività svolte, delle competenze acquisite e delle specificità attitudinali - e dovrà, altresì, contenere gli obiettivi specifici collegati allo svolgimento delle funzioni corrispondenti all'incarico assegnato.

La proposta relativa al candidato selezionato, scelto tra gli idonei e il conferimento dell'incarico sono formalizzati tramite atti scritti e motivati sulla base dei criteri di selezione prefissati. L'Azienda comunica ai partecipanti alla selezione l'esito della procedura, corredato dalla relativa valutazione finale, fatte salve le prerogative di legge in materia di trasparenza e di garanzia di accesso completo agli atti.

Requisiti necessari per il conferimento dell'incarico

Possono avanzare la propria candidatura i Dirigenti della ASST che, alla data di scadenza dell'avviso, siano in possesso dei requisiti generali (almeno 5 anni di anzianità di servizio ed esito positivo dell'ultima verifica del Collegio Tecnico) e dei requisiti specifici contenuti nel bando.

Incarichi vacanti

Ove uno degli incarichi previsti nel presente paragrafo si renda vacante, l'Azienda potrà attivare una nuova procedura di selezione interna per il suo conferimento.

D) Incarico Professionale di Altissima Professionalità quale articolazione interna di Struttura Complessa

Procedura per il conferimento degli incarichi

Gli incarichi di Altissima Professionalità quale articolazione interna di Struttura Complessa, di cui all'art. 22, comma 1, Par. II, lett. a2), del C.C.N.L. 23.01.2024, sono conferiti dal Direttore Generale, nel limite del numero previsto nella mappatura degli incarichi, su proposta del Direttore Responsabile della Struttura di riferimento. Al fine di acquisire le candidature per l'affidamento dell'incarico è emesso dall'Azienda apposito Avviso di selezione interna pubblicato sul sito Internet aziendale, contestualmente è inviata a tutto il personale apposita comunicazione sulla mail aziendale circa l'avvenuta pubblicazione dell'avviso. L'Avviso dovrà indicare la specifica denominazione dell'Altissima Professionalità ricercata. I Dirigenti interessati avanzano la propria candidatura presentando apposita domanda alla S.C. Gestione delle Risorse Umane, corredata dal proprio curriculum, entro il termine stabilito nell'avviso e con le modalità nello stesso indicate. Il Direttore / Responsabile della Struttura di riferimento dovrà trasmettere al Direttore Generale proposta motivata di conferimento dell'incarico a favore del Dirigente individuato. La proposta deve tener conto sia dell'analisi comparata dei curricula, sia del percorso di sviluppo professionale dei dirigenti - misurabile

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITA'	AST_PER_
--	--	------------------------

attraverso la verifica delle attività svolte, delle competenze acquisite e delle specificità attitudinali - e dovrà, altresì, contenere gli obiettivi specifici collegati allo svolgimento delle funzioni corrispondenti all'incarico assegnato.

La proposta relativa al candidato selezionato, scelto tra gli idonei e il conferimento dell'incarico sono formalizzati tramite atti scritti e motivati sulla base dei criteri di selezione prefissati. L'Azienda comunica ai partecipanti alla selezione l'esito della procedura, corredato dalla relativa valutazione finale, fatte salve le prerogative di legge in materia di trasparenza e di garanzia di accesso completo agli atti.

Requisiti necessari per il conferimento dell'incarico

Possono avanzare la propria candidatura i Dirigenti dell'ASST che, entro il termine fissato per la presentazione delle candidature, siano in possesso dei requisiti generali (almeno 5 anni di anzianità di servizio ed esito positivo dell'ultima verifica del Collegio Tecnico) e dei requisiti specifici previsti (assegnazione presso la struttura in cui è previsto l'incarico).

Incarichi vacanti

Ove uno degli incarichi previsti nel presente paragrafo si renda vacante, l'Azienda potrà attivare una nuova procedura di selezione interna per il suo conferimento.

E) Incarico Professionale di Alta Specializzazione

Procedura per il conferimento degli incarichi

Gli incarichi di Alta Specializzazione, di cui all'art. 22, comma 1, Par. II, lett. b), del C.C.N.L. 23.01.2024, sono conferiti dal Direttore Generale, nel limite del numero previsto nella mappatura degli incarichi, su proposta del Direttore Responsabile della Struttura di riferimento. Al fine di acquisire le candidature per l'affidamento dell'incarico è emesso dall'Azienda apposito Avviso di selezione interna pubblicato sul sito Internet aziendale, contestualmente è inviata a tutto il personale apposita comunicazione sulla mail aziendale circa l'avvenuta pubblicazione dell'avviso. L'Avviso dovrà indicare la specifica denominazione della professionalità ricercata. I Dirigenti interessati avanzano la propria candidatura presentando apposita domanda alla S.C. Gestione delle Risorse Umane, corredata dal proprio curriculum, entro il termine stabilito nell'avviso e con le modalità nello stesso indicate. Il Direttore / Responsabile della Struttura di riferimento dovrà trasmettere al Direttore Generale proposta motivata di conferimento dell'incarico a favore del Dirigente individuato. La proposta deve tener conto sia dell'analisi comparata dei curricula, sia del percorso di sviluppo professionale dei dirigenti - misurabile attraverso la verifica delle attività svolte, delle competenze acquisite e delle specificità attitudinali - e dovrà, altresì, contenere gli obiettivi specifici collegati allo svolgimento delle funzioni corrispondenti all'incarico assegnato.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITA'	AST_PER_
--	--	------------------------

La proposta relativa al candidato selezionato, scelto tra gli idonei e il conferimento dell'incarico sono formalizzati tramite atti scritti e motivati sulla base dei criteri di selezione prefissati. L'Azienda comunica ai partecipanti alla selezione l'esito della procedura, corredato dalla relativa valutazione finale, fatte salve le prerogative di legge in materia di trasparenza e di garanzia di accesso completo agli atti.

Requisiti necessari per il conferimento dell'incarico

Possono avanzare la propria candidatura i Dirigenti dell'ASST che, entro il termine fissato per la presentazione delle candidature, siano in possesso dei requisiti generali (almeno 5 anni di anzianità di servizio ed esito positivo dell'ultima verifica del Collegio Tecnico) e dei requisiti specifici previsti (assegnazione presso la struttura in cui è previsto l'incarico).

Incarichi vacanti

Ove uno degli incarichi previsti nel presente paragrafo si renda vacante, l'Azienda potrà attivare una nuova procedura di selezione interna per il suo conferimento.

F) Incarico Professionale di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo.

Procedura per il conferimento degli incarichi

Ai i dirigenti con almeno cinque anni di anzianità e valutazione positiva da parte del collegio tecnico viene conferito dal Direttore Generale, senza attivazione della procedura di cui all'art. 23 comma 9 del C.C.N.L. del 23.01.2024, l'Incarico Professionale di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo, di cui all'art. 22, comma 1, Par. II, lett. c), del C.C.N.L. 23.01.2024, appartenente alla fascia economica g.2. I medesimi incarichi appartenenti alla fascia economica g.1 sono conferiti dal Direttore Generale, nel limite del numero previsto nella Mappatura degli incarichi, su proposta del Direttore Responsabile della Struttura di riferimento. Al fine di acquisire le candidature per l'affidamento dell'incarico è emesso dall'Azienda apposito Avviso di selezione interna pubblicato sul sito Internet aziendale, contestualmente è inviata a tutto il personale apposita comunicazione sulla mail aziendale circa l'avvenuta pubblicazione dell'avviso. L'Avviso dovrà indicare la specifica denominazione della professionalità ricercata. I Dirigenti interessati avanzano la propria candidatura presentando apposita domanda alla S.C. Gestione delle Risorse Umane, corredata dal proprio curriculum, entro il termine stabilito nell'avviso e con le modalità nello stesso indicate. Il Direttore/Responsabile della Struttura dovrà trasmettere al Direttore Generale proposta motivata di conferimento dell'incarico a favore del Dirigente individuato. La proposta deve tener conto sia dell'analisi comparata dei curricula, sia del percorso di sviluppo professionale dei dirigenti - misurabile attraverso la verifica delle attività svolte, delle competenze acquisite e delle specificità attitudinali - e dovrà, altresì, contenere gli obiettivi specifici

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITA'	AST_PER_
--	--	------------------------

collegati allo svolgimento delle funzioni corrispondenti all'incarico assegnato.

La proposta relativa al candidato selezionato, scelto tra gli idonei e il conferimento dell'incarico sono formalizzati tramite atti scritti e motivati sulla base dei criteri di selezione prefissati. L'Azienda comunica ai partecipanti alla selezione l'esito della procedura, corredato dalla relativa valutazione finale, fatte salve le prerogative di legge in materia di trasparenza e di garanzia di accesso completo agli atti.

Requisiti necessari per il conferimento dell'incarico

Possono avanzare la propria candidatura i Dirigenti della ASST che, entro il termine fissato per la presentazione delle candidature, siano in possesso dei requisiti generali (almeno 5 anni di anzianità di servizio ed esito positivo dell'ultima verifica del Collegio Tecnico) e dei requisiti specifici previsti (assegnazione presso la struttura in cui è previsto l'incarico).

F) Incarico Professionale Iniziale

Procedura per il conferimento degli incarichi

L'incarico Iniziale di cui all'art. 22, comma 1, Par. II, lett. d), del C.C.N.L. 23.01.2024, è conferito al Dirigente con anzianità di servizio inferiore a 5 anni, su proposta del Direttore della struttura di appartenenza, decorso il periodo di prova. L'incarico decorre dal giorno successivo al superamento del periodo di prova, ovvero, dalla data di assunzione per i Dirigenti che ne sono esonerati. La retribuzione di posizione collegata all'incarico è riconosciuta dalla data di decorrenza dell'incarico stesso.

9. DURATA DEGLI INCARICHI

Gli incarichi, sia gestionali che professionali hanno durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo, fatto salvo la cessazione dal rapporto di lavoro del Dirigente. L'incarico può essere rinnovato, previa valutazione positiva a fine incarico, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. a), del C.C.N.L. 19.12.2019, senza attivare la procedura di selezione interna di cui al precedente punto "Procedura per il conferimento degli incarichi", come previsto dall'art. 23, comma 8, del C.C.N.L. 23.01.2024.

Gli incarichi di direzione di Dipartimento hanno durata triennale.

10. REVOCA DEGLI INCARICHI

La revoca anticipata dell'incarico può essere disposta, con provvedimento motivato del Direttore Generale, nei seguenti casi:

- per i motivi di cui all'art. 15-ter, comma 3 D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., e precisamente in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Strategica o dalla Direzione del

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITA'	AST_PER_
--	--	------------------------

Dipartimento, di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, di responsabilità grave e reiterata e in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro;

- per effetto della valutazione negativa ai sensi dell'art. 61 (Effetti della valutazione negativa dei risultati da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione) del C.C.N.L. 19.12.2019 dell'Area Sanità;
- per il venir meno dei requisiti.

11. MOBILITA' INTERNA

In caso di mobilità interna si richiama quanto previsto dall'art. 16 del C.C.N.L. 10.02.2004 integrativo al C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del 8.06.2000.

12. AFFIDAMENTO O REVOCA ANTICIPATA DEGLI INCARICHI IN CASO DI RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Ai sensi dell'art. 9, comma 32, del D.L. 31.5.2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L. 30.7.2010, n. 122, alla scadenza di un incarico dirigenziale, in dipendenza di processi di riorganizzazione, anche in assenza di una valutazione negativa, l'azienda può non confermare l'incarico attribuito ad un dirigente, conferendo allo stesso un altro incarico anche di livello economico inferiore.

Ai sensi dell'art. 1, comma 18, del D.L. 13.8.2011, n. 138 convertito con modificazioni nella L. 14.9.2011, n. 148, al fine di assicurare la massima funzionalità e flessibilità in relazione a motivati processi di riorganizzazione, l'azienda può disporre nei confronti del dirigente il passaggio ad altro incarico prima della scadenza di quello ricoperto. In tal caso il dipendente conserva, sino alla data di scadenza dell'incarico ricoperto, il trattamento economico in godimento a condizione che, ove necessario, sia prevista la compensazione finanziaria, anche a carico del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.

L'applicazione delle suddette disposizioni avviene previo confronto con le organizzazioni sindacali ex art. 6, comma 3, lett. e) del C.C.N.L. 23.01.2024 con riferimento al trattamento economico e al valore e rilievo dell'incarico. Restano ferme le clausole di garanzia previste dall'art. 71, commi 1 e 2 del citato C.C.N.L..

13. RINUNCIA ALL'INCARICO

Il dirigente può rinunciare all'incarico conferitogli, mediante comunicazione scritta e motivata da inoltrare, di norma, con un preavviso di almeno un mese.

È facoltà dell'Azienda differire la decorrenza della rinuncia fino ad un massimo di tre mesi, onde non pregiudicare le attività e l'organizzazione dei servizi interessati.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITA'	AST_PER_
--	--	------------------------

Con la rinuncia all'incarico il dirigente mantiene la retribuzione di posizione garantita dal vigente C.C.N.L., avendo diritto alla retribuzione di posizione correlata all'incarico professionale di nuova attribuzione.

14. SOSTITUZIONI

La materia è disciplinata dall'art. 25 del C.C.N.L. 23.01.2024.

1. In caso di assenza per ferie o malattia o altro impedimento temporaneo, in relazione all'incarico, si distinguono le seguenti situazioni:
 - a. in caso di assenza dei Direttori di Dipartimento, la sostituzione è affidata dall'Azienda ad altro dirigente con incarico di direzione di Struttura Complessa, da lui stesso proposto con cadenza annuale;
 - b. in caso di assenza dei dirigenti con incarico di direzione di Struttura Complessa, di Strutture Semplici a valenza Dipartimentale o Distrettuale ed in cui il massimo livello dirigenziale sia rappresentato dall'incarico di struttura semplice, la sostituzione può essere affidata dall'Azienda – compatibilmente con le disponibilità del fondo di cui all'articolo 72 (Fondo per la retribuzione degli incarichi) – ad altro dirigente della Struttura medesima, indicato entro il 31 gennaio di ciascun anno dal responsabile della struttura interessata che, a tal fine, si avvale dei seguenti criteri:
 - il Dirigente deve avere un'anzianità di servizio non inferiore a cinque anni;
 - il Dirigente sostituito deve essere preferibilmente titolare di un rapporto di lavoro in regime di esclusività e titolare di incarico di Struttura Semplice quale articolazione interna di Struttura Complessa o di Altissima Professionalità o di Alta Specializzazione di cui all'art. 22 del C.C.N.L. 23.01.2024;
2. In caso di assenza determinata dalla cessazione del rapporto di lavoro del dirigente interessato, la sostituzione avviene:
 - a. per il Direttore di Dipartimento, per il tempo strettamente necessario ad espletare le procedure di cui all'art. 17 bis del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., mediante affidamento ad altro Direttore di Struttura Complessa del Dipartimento stesso a seguito di valutazione comparata dei curricula;
 - b. per il Dirigente con incarico di direzione di Struttura Complessa, per il tempo strettamente necessario ad espletare le procedure di cui al DPR 484/1997 e s.m.i.. La durata dell'intero periodo di sostituzione, per ciascun Dirigente sostituito, può durare fino a nove mesi, prorogabili fino ad altri sei. Qualora non sia stato possibile espletare le procedure concorsuali entro i 15 mesi di termine massimo di sostituzione, potrà essere attivata una nuova procedura interna di sostituzione nel rispetto del criterio di rotazione ove applicabile;
 - c. per il Dirigente con incarico di Direzione di Strutture Semplici a valenza Dipartimentale o Distrettuale, ed in cui il massimo livello dirigenziale sia

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITA'	AST_PER_
--	--	------------------------

rappresentato dall'incarico di Struttura Semplice, per un massimo di tre mesi successivi alla cessazione del titolare, mediante attivazione di procedura selettiva;

Nei casi previsti dalle lettere b) e c) le procedure selettive dovranno tenere conto oltre ai criteri di cui al punto 1 lettera b) anche della valutazione comparata dei curricula dei Dirigenti interessati.

Possono presentare domanda di sostituto i dirigenti in possesso dei requisiti succitati afferenti alla struttura vacante o, qualora ciò non fosse possibile, i dirigenti nella medesima disciplina, nell'ambito del Dipartimento o Distretto di appartenenza.

3. Ove non sia possibile l'individuazione del sostituto per cessazione, l'Azienda può affidare la struttura temporaneamente priva di titolare ad altro Dirigente con corrispondente incarico e, ove possibile, con anzianità di cinque anni nella medesima disciplina. In tal caso, la sostituzione può durare fino ad un massimo di nove mesi prorogabili fino ad altri nove.
4. Nei succitati casi di sostituzione di cui ai punti 1 e 2, al Dirigente sostituto è riconosciuta una indennità mensile per dodici mensilità, pari al 50% del valore della retribuzione di posizione di parte fissa del Dirigente sostituito. Tale indennità, ad esclusione di quanto previsto per i sostituti del Direttore di Dipartimento per cessazione, è posta a carico del fondo per la retribuzione degli incarichi. Per i sostituti del Direttore di Dipartimento per cessazione l'indennità prevista per la sostituzione è posta a carico del bilancio aziendale.
5. Nel caso di sostituzioni per assenza temporanea, l'indennità sopraindicata viene corrisposta dopo due mesi di sostituzione e qualora l'assenza si prolunghi oltre i due mesi, viene corrisposta anche per i primi due mesi. L'indennità può essere corrisposta anche per periodi frazionati, ripetuti nel corso dello stesso anno.

15. INCARICHI DIRIGENZIALI AI SENSI ART. 15 SEPTIES DEL D.LGS. 502/92

L'Azienda può conferire incarichi mediante la stipula di contratti a tempo determinato secondo le previsioni e nei limiti di quanto stabilito dall'art. 15-septies del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e in conformità a quanto stabilito dal comma 12 dell'art. 84 del C.C.N.L. 23.01.2024.

Ai sensi dell'art. 15-septies comma 1 del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., il Direttore generale può conferire a laureati di particolare e comprovata qualificazione professionale, incarichi per l'espletamento di funzioni di particolare rilevanza e di interesse strategico mediante la stipula di contratti a tempo determinato e con rapporto di lavoro esclusivo; tali incarichi possono essere conferiti rispettivamente entro i limiti del 2% della dotazione organica della dirigenza sanitaria e del 2% della dotazione organica complessiva degli altri ruoli della dirigenza, fermo restando che, ove le predette percentuali determinino valori non interi, si applica in ogni caso il valore arrotondato per difetto.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITA'	AST_PER_
--	--	------------------------

Ai sensi del comma 2 del medesimo art. 15-septies D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., il Direttore generale può conferire ad esperti di provata competenza, che non godano del trattamento di quiescenza e che siano in possesso del diploma di laurea e di specifici requisiti coerenti con le esigenze che determinano il conferimento dell'incarico, incarichi relativi a profili diversi da quello medico, con contratti a tempo determinato, in numero non superiore rispettivamente al 5% della dotazione organica della dirigenza sanitaria, ad esclusione della dirigenza medica, fermo restando che, ove le predette percentuali determinino valori non interi, si applica in ogni caso il valore arrotondato per difetto.

Tali incarichi sono conferiti, anche a personale in servizio presso l'ASST Santi Paolo e Carlo, sulla base dei requisiti previsti dalle richiamate norme e previa procedura selettiva, e possono essere di natura professionale e di responsabilità di struttura, complessa (ove consentito) e semplice, con inquadramento giuridico ed economico da determinarsi in base ai contratti nazionali di lavoro nel tempo vigenti. Non è ammesso il conferimento di incarico di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria mediante l'utilizzo dell'art. 15-septies del D. Lgs. n. 502/1992. Gli incarichi di cui al presente articolo hanno durata da 2 a 5 anni con facoltà di rinnovo.

16. ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI AI DIRIGENTI ASSUNTI A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 85, comma 8, del C.C.N.L. 23.01.2024 dell'Area Sanità, nel contratto individuale per l'assunzione a tempo determinato viene definito l'incarico conferito al Dirigente assunto ai fini della retribuzione di posizione.

Ai Dirigenti assunti a tempo determinato in possesso di un'anzianità minore di 5 anni è attribuito, decorso il periodo di prova, ovvero con decorrenza dalla data di assunzione in caso di esonero dallo stesso, l'incarico professionale iniziale, riconducibile all'art. 22, comma 1, par. II, lett. d) del C.C.N.L. 23.01.2024, con funzioni di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività svolte, nel rispetto degli indirizzi Aziendali.

Ai Dirigenti assunti a tempo determinato in possesso di un'anzianità maggiore di 5 anni nella disciplina è attribuito, decorso il periodo di prova, ovvero con decorrenza dalla data di assunzione in caso di esonero dallo stesso, l'incarico professionale, riconducibile all'art. 22, comma 1, par. II, lett. c) del C.C.N.L. 23.01.2024, con funzioni e responsabilità tecnico-specialistiche.

Al Dirigente assunto a tempo determinato viene riconosciuta la retribuzione di posizione prevista in relazione alla tipologia di incarico conferito.

Gli importi spettanti al Dirigente a titolo di retribuzione di posizione vengono specificati nel contratto individuale di assunzione a tempo determinato.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	REGOLAMENTO IN MATERIA DI GRADUAZIONE, AFFIDAMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL'AREA SANITA'	AST_PER_
--	--	------------------------

17. ROTAZIONE DEI DIRIGENTI

In base alla vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione l'Azienda, sulla base di quanto indicato nel "Piano Nazionale Anticorruzione" e nel "Piano triennale per la prevenzione della corruzione aziendale", provvederà alla rotazione dei dirigenti richiamati a ricoprire incarichi particolarmente esposti al rischio di corruzione, fermo restando comunque la necessità di garantire continuità e coerenza nell'attività delle strutture. In tal senso, la rotazione del personale, intesa come alternanza tra più professionisti nelle decisioni e nella gestione delle procedure addette alle aree a più elevato rischio di corruzione, rappresenta una misura importante tra gli strumenti di prevenzione della corruzione, riducendo il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra i singoli ed i soggetti esterni.

Le condizioni in cui è possibile realizzare la rotazione ordinaria sono strettamente connesse a vincoli di natura soggettiva attinenti al rapporto di lavoro e, conseguentemente, laddove la misura si rifletta sulla sede del servizio dovrà essere temperata con il rispetto dei diritti individuali del dipendente (a titolo esemplificativo: diritti sindacali, L. n. 104/1992, D. Lgs. n. 151/2001).

18. CONTRATTO INDIVIDUALE DI INCARICO DIRIGENZIALE

Il conferimento o il rinnovo degli incarichi comporta la sottoscrizione di un contratto individuale d'incarico, che integra il contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro e che definisce tutti gli aspetti connessi all'incarico conferito, ivi inclusi la denominazione, l'oggetto, gli obiettivi generali da conseguire, la durata e la retribuzione di posizione spettante.

Il dirigente è tenuto a sottoscrivere il contratto entro il termine massimo di trenta giorni, salvo diversa proroga stabilita dalle parti, fatta salva la tutela giurisdizionale dei propri interessi, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 23, comma 12 e 24, comma 2 del C.C.N.L. 23.01.2024.

In mancanza di consenso da parte del Dirigente alla scadenza del termine non si può procedere al conferimento dell'incarico.

Successivamente, la modifica di uno degli aspetti del contratto individuale d'incarico è preventivamente comunicata al Dirigente per il relativo esplicito assenso che è espresso entro il termine massimo di trenta giorni.

In assenza della sottoscrizione del contratto non potrà essere erogato il relativo trattamento economico.

19. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione ed integra e /o modifica le precedenti pattuizioni in materia. Sono fatte salve eventuali successive e diverse disposizioni normative o contrattuali.

Per quanto non diversamente disciplinato trovano applicazione le disposizioni normative e contrattuali vigenti nel tempo.